

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.04.2006, n. 335:

Approvazione delle Linee Guida vincolanti per il riconoscimento dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari – Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione della direttive n. 93/43/CEE e n. 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari;

Viste le seguenti norme specifiche relative alla produzione e commercializzazione di taluni prodotti alimentari:

- a) Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 530
- b) Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992 n. 531
- c) Decreto Legislativo del 30 dicembre 1993 n. 537
- d) Decreto Legislativo del 4 febbraio 1993 n. 65
- e) Decreto Legislativo del 18 aprile 1994 n. 286
- f) Decreto del Ministero della Sanità del 14

giugno 1996

- g) D.P.R. del 17 ottobre 1996 n. 607
- h) D.P.R. del 14 gennaio 1997 n. 54
- i) D.P.R. del 10 dicembre 1997 n. 495
- j) D.P.R. del 19 gennaio 1998 n. 131
- k) D.P.R. del 3 agosto 1998 n. 309

che prevedono che le analisi dei prodotti alimentari ai fini dell'autocontrollo possono essere effettuate da laboratori esterni agli stabilimenti di produzione, inseriti in apposito elenco predisposto dal Ministero della Salute;

Visto l'art. 10, comma 3, punto 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, che dispone che i controlli analitici dei prodotti alimentari possono essere affidati dal responsabile dell'autocontrollo anche a laboratori esterni all'industria alimentare, inseriti in appositi elenchi predisposti dalle Regioni e Province autonome;

Visto l'art. 10, comma 3, punto 5, della Legge 21 dicembre 1999, n. 526, che prevede la fissazione dei requisiti minimi e dei criteri generali per il riconoscimento dei laboratori non annessi alle industrie alimentari, compresi quelli disciplinati dalle norme specifiche sopra indicate, che effettuano controlli analitici nell'ambito delle procedure di autocontrollo, nonché le modalità con cui effettuare i sopralluoghi presso i laboratori medesimi;

Visto il D.Lgs n. 112 del 31 marzo 1998 e successive modifiche, che ha conferito alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

Visto il D. Lgs. del 27 gennaio 1992 n. 120 e successive modifiche recante "Attuazione delle direttive n. 88/320/CEE e n. 90/18/CEE in materia di ispezione e verifica della buona prassi di laboratorio";

Visto il regolamento (CE) n. 2074/2005 del-

la Commissione del 5 dicembre 2005, recante modalità di attuazione relative a taluni prodotti di cui al regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e all'organizzazione di controlli ufficiali a norma dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 854/2004 e (CE) n.882/2004, deroga al regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e modifica dei regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 270 del 13.05.2002 recante "Trasferimento competenze in materia autorizzativa degli stabilimenti in applicazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, riferito alla salute umana e veterinaria. Approvazione procedure, tariffe e linee guida per il riconoscimento CE degli impianti e l'iscrizione dei laboratori al Registro Regionale";

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 giugno 2004 – Repertorio atti n. 2028 – recante "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo";

Considerato che con il Decreto Dirigenziale 11 luglio 2005 della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti del Ministero della Salute è stato recepito l'Accordo 17 giugno 2004 per i laboratori non annessi alle industrie alimentari che effettuano autocontrollo presenti sul territorio della Regione autonoma della Sardegna e della Provincia autonoma di Trento;

Ritenuto di dover recepire il su citato Accordo del 17 giugno 2004;

Considerato che a seguito dell'Accordo sopra citato è necessario modificare le procedure fissate dalla Delibera n. 270/2002 e che conseguentemente bisogna iscrivere i laboratori nel Registro regionale per consentire lo svolgimento

to delle specifiche attività;

Ritenuto di dover confermare la validità delle istanze a tutt'oggi presentate alla Regione Abruzzo Direzione Sanità Servizio Veterinario, fatte salve eventuali richieste di integrazioni che si dovessero rendere necessarie e a cui i titolari dei laboratori dovranno dare riscontro entro 30 giorni dalla richiesta e comunque non oltre 120 giorni dalla pubblicazione della presente delibera, pena l'esclusione dall'iscrizione nel Registro regionale;

Vista la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Dato atto della regolarità tecnico – amministrativa nonché della legittimità della presente proposta di deliberazione, che è attestata dalla firma del Direttore Regionale

A voti unanimi *espressi nelle forme di legge*

DELIBERA

- *di recepire* i contenuti dell'Accordo Stato – Regioni del 17 giugno 2004 richiamato in premessa e di approvare le procedure per il riconoscimento dei laboratori di analisi e per la loro iscrizione al Registro regionale e, per l'effetto, di modificare in tal senso la propria precedente Delibera n. 270 del 13.05.2002;
- *di dare atto che* risulta istituito presso il Servizio Veterinario della Direzione Sanità della Regione Abruzzo il Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;
- *di approvare* il documento allegato sotto la lettera A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "Linee Guida vincolanti per il riconoscimento dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari", relativo ai requisiti e alle procedure per

l'iscrizione nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, e contenente i modelli che, a loro volta sono allegati al presente atto sotto le lettere B, C, D, E, F, G;

- *di precisare* che l'iscrizione nel Registro regionale è consentita per una sola volta, avverrà su istanza completa del richiedente e si intenderà provvisoria fino a che non sarà perfezionata entro il termine perentorio di 18 mesi con l'acquisizione dell'accREDITAMENTO di cui al punto 2.2 delle Linee Guida e la sua comunicazione al Servizio Veterinario;
- *di dare atto che* il Dirigente del Servizio Veterinario Regionale adotterà gli atti ed i provvedimenti necessari all'iscrizione nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo e all'applicazione delle procedure regionali;
- *di confermare* la somma di **Euro 1.032,91** (Euro milletrentadue/91) quale importo della tariffa dovuta per l'espletamento della pratica di iscrizione al citato Registro regionale;

- *di confermare* la somma di **Euro 103,29** (Euro centotré/29) quale importo della tariffa dovuta per l'espletamento della pratica relativa all'eventuale variazione dei dati del laboratorio;
- *di stabilire che* le somme versate, a tale titolo, in favore della Regione Abruzzo, saranno accertate e rimosse nel Bilancio regionale di previsione parte Entrata al capitolo n. 35010 e parte Spesa al corrispondente capitolo n. 81420;
- *di stabilire che* le istanze relative ai decreti di riconoscimento e/o aggiornamento dei laboratori dovranno essere presentate secondo le procedure indicate nell'allegato A, che sostituisce integralmente l'allegato C alla delibera n. 270 del 13.05.2002 e attraverso la modulistica di cui agli allegati B, C, D, E, F, G che sostituiscono i moduli riportati nell'allegato C della stessa delibera n. 270,
- *di pubblicare* il presente atto sul *B.U.R.A.* (*Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo*).

Seguono allegati

ALLEGATO A**REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO****Linee Guida vincolanti per il riconoscimento dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari.****1) Ambito di applicazione**

1.1 Le presenti disposizioni si applicano per il riconoscimento:

- a) dei laboratori *non annessi alle industrie alimentari*;
- b) dei laboratori *annessi* alle industrie alimentari che effettuano analisi anche per conto di altre industrie alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi

che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo sia secondo la normativa a carattere verticale (D.L.vo 530/92, 531/92, 537/92, 286/94, 65/93, DPR 54/97, 607/96, DM 14 giugno 1996, DPR 495/97, 309/98) nonchè dei prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare (DPR 131/98) sia ai sensi dell'art. 3 D.L.vo 155/97.

2) Criteri generali e requisiti minimi

2.1 I laboratori di cui al paragrafo 1, di seguito indicati come "laboratori", devono essere conformi ai criteri generali per il funzionamento dei laboratori di prova stabiliti dalla norma europea EN 45001, così come modificata dalla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e alle procedure operative standard previste ai punti 3 e 8 dell'allegato II del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n.120, così come sostituiti ai punti 2 e 7 dell'Allegato I del decreto del Ministro della Sanità 5 agosto 1999.

2.2 I laboratori di cui al punto 2.1 devono essere accreditati secondo la norma europea EN 45001, così come modificata dalla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento conforme ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45003.

2.3 I laboratori che svolgono attività analitiche, anche su matrici diverse da quelle alimentari, devono garantire una differenziazione sia dei locali che della gestione dei campioni per tutto l'iter analitico, adottando adeguate misure, allo scopo di escludere la possibilità di commistioni o contaminazioni.

2.4 I laboratori possono affidare l'esecuzione di determinate prove ad un laboratorio terzo, accertando preliminarmente che detto laboratorio terzo risulti iscritto agli elenchi regionali di cui all'Accordo del 17 giugno 2004 sancito tra Stato, Regioni e Province autonome recante "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari, ai fini dell'autocontrollo", o risulti accreditato secondo le disposizioni di cui al punto 2.2, se operante in uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Devono inoltre tenere a disposizione delle Asl territoriali competenti e degli enti /organismi di controllo, i documenti relativi alla valutazione della competenza del laboratorio terzo al quale è stata affidata l'esecuzione della prova ed anche dei lavori svolti da quest'ultimo. È facoltà del Servizio Veterinario regionale estendere le proprie verifiche al laboratorio terzo.

3) Registro regionale

3.1 Presso il Servizio Veterinario della Regione è istituito un Registro regionale dei laboratori di cui al paragrafo 1, presenti sul territorio regionale, che risultano conformi ai criteri generali e ai requisiti minimi di cui al paragrafo 2.

- 3.2 L'iscrizione nel Registro regionale consente l'esercizio dell'attività su tutto il territorio nazionale ed è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata.
- 3.3 Il Servizio Veterinario regionale, con cadenza annuale, provvede alla pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Abruzzo dell'elenco dei laboratori iscritti nel Registro regionale, dandone comunicazione al Ministero della Salute. La Regione provvede altresì a comunicare al Ministero della Salute ogni cancellazione ed ogni nuova iscrizione nel Registro regionale.
- 3.4 I laboratori verranno iscritti nell'apposito Registro regionale, previo accertamento della conformità della documentazione prodotta.
La Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche ispettive.
- 3.5 L'istanza di riconoscimento con relativa iscrizione nel Registro regionale deve essere presentata:
- dai legali rappresentanti dei laboratori *già inseriti in via provvisoria* nell'elenco predisposto dal Ministero della Salute ai fini dell'autocontrollo degli alimenti di origine animale regolamentati da normativa a carattere verticale (D.L.vo 530/92, 531/92, 537/92, 286/94, 65/93, DPR 54/97, 607/96, DM 14 giugno 1996, DPR 495/97, 309/98) nonché dei prodotti desinati all'alimentazione particolare (D.L.vo 131/98);
 - dai legali rappresentanti dei laboratori *che già effettuano* analisi ai fini dell'autocontrollo ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo 155/97;
 - dai legali rappresentanti dei laboratori *che intendono effettuare* analisi ai fini dell'autocontrollo degli alimenti di origine animale regolamentati da normativa a carattere verticale D.L.vo 530/92, 531/92, 537/97, 286/94, 65/93, DPR 54/97, 607/96, DM 14 giugno 1996, DPR 495/97, 309/98) nonché dei prodotti destinati ad un'alimentazione particolare (D.L.vo 131/98 e/o ai sensi dell'art. 3 D.L.vo 155/97.

4) Procedure per il riconoscimento

- 4.1 Per il riconoscimento del laboratorio il rappresentante legale deve rivolgere alla Regione Abruzzo Direzione Sanità Servizio Veterinario, per il tramite della Asl territorialmente competente, istanza in carta da bollo, redatta secondo il modello allegato B (in doppia copia, di cui l'originale per la Regione Abruzzo e la copia per la Asl), e corredata della seguente documentazione:
- dichiarazione firmata, ai sensi della L.241 e quindi con tutte le conseguenze penali e civili susseguenti ad una dichiarazione mendace e/o non veritiera, dal Direttore responsabile del laboratorio, dalla quale risulti che il medesimo opera in conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001, così come modificata dalla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025 ed alle procedure operative standard previste ai capitoli 3 e 8 dell'allegato II del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n.120, così come sostituiti ai punti 2 e 7 dell'allegato I del Decreto del Ministero della Sanità 5 agosto 1999;
 - copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività rilasciata dall'autorità competente;
 - certificato integrale di iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente;
 - specificazione delle tipologie dei controlli analitici (elencare quale determinazioni vengono effettuate, su quali matrici si eseguono tali analisi, i metodi utilizzati distinti in metodi normativi e/o metodi interni) che il laboratorio effettua;
 - relazione tecnica riguardante la struttura e l'organizzazione del laboratorio, comprendente:
 - la dotazione strumentale
 - il personale con le relative qualifiche professionali
 - la planimetria dei locali con indicata la loro destinazione;
 - ricevuta del versamento di € 1.032, 91 relativo alla procedura di riconoscimento, effettuato sul c/c postale n.208678 intestato a Regione Abruzzo Servizio Tesoreria – l'AQUILA, con la seguente causale: riconoscimento laboratorio che effettua analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;
 - manuale della qualità in distribuzione controllata in cui è descritto il sistema di qualità sulla base del quale opera il laboratorio;
 - copia del certificato di accreditamento secondo la norma europea EN 45001, così come modificata dalla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da enti riconosciuti ed autorizzati. Tale certificato deve essere riferito alle singole prove o gruppi di prove per le quali il laboratorio chiede l'iscrizione nel Registro regionale.

4.2 Il Servizio Veterinario iscrive il laboratorio nel Registro regionale, previo accertamento della conformità della documentazione prodotta, assegnando un numero di riconoscimento composto da una sequenza alfanumerica (13/000/LAB), distinta in tre parti, di cui la prima, solo numerica, consente di individuare la Regione, la seconda, sempre solo numerica, consente di individuare il numero di registrazione del laboratorio attribuito in ordine cronologico di iscrizione, la terza solo letterale, è riferita all'individuazione della categoria "laboratori".

5) Procedure per le variazioni successive al riconoscimento

5.1 Oltre a quanto previsto dal precedente paragrafo, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Veterinario per il tramite della Asl territorialmente competente:

- variazione della ragione sociale
- variazione della sede del laboratorio
- nomina di un nuovo responsabile del laboratorio o del legale rappresentante
- nuove procedure di prova, analisi, ecc.
- modifiche strutturali

5.2 Le relative comunicazioni vanno effettuate su carta legale conforme ai modelli di cui agli allegati C,D,E,F,G delle presenti procedure, allegando ricevuta di versamento di euro 103,29 sul c/c postale 208678, specificando nella causale: variazione dati laboratorio e allegando altresì tutti gli altri documenti richiesti a seconda del tipo di variazione che ha avuto luogo così come indicato sempre negli allegati C,D,E,F,G. Il Servizio Veterinario regionale, accertata la regolarità della documentazione inviata, provvederà ad aggiornare, nell'ambito dell'elenco regionale, i dati relativi al laboratorio interessato dalle variazioni.

5.3 Il legale rappresentante del laboratorio è inoltre tenuto a comunicare al Servizio Veterinario per il tramite della Asl territorialmente competente:

- la modifica, l'acquisto o la dismissione di apparecchiature;
- gli aggiornamenti del manuale di qualità;
- variazione dell'elenco delle prove o gruppi di prove accreditate.

6) Verifiche ispettive

6.1 I legali rappresentanti dei laboratori sono tenuti a comunicare alla Regione nel cui Registro risultano inseriti, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dagli organismi di accreditamento di cui al paragrafo 2, punto 2.2.

6.2 Il Ministero della Salute può effettuare in qualunque momento, con la Regione Abruzzo, sopralluoghi presso i laboratori già inseriti negli elenchi allo scopo di verificarne la conformità ai criteri generali e ai requisiti minimi di cui al paragrafo 2.

7) Norme transitorie

- *Decompenza*

I legali rappresentanti dei laboratori di cui alle lettere a) e b) paragrafo 3, punto 3.5 già operanti ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari sul territorio regionale, devono presentare l'istanza di riconoscimento e relativa iscrizione nel Registro regionale entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo.

- *Laboratori non aventi sede in Abruzzo*

I laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, non aventi sede in Abruzzo, possono operare sul territorio regionale alle stesse condizioni previste dal presente atto per i laboratori abruzzesi. Qualora la Regione o la Provincia autonoma di appartenenza non abbia ancora regolamentato il settore il Responsabile legale del laboratorio interessato dovrà inviare apposita richiesta alla Regione Abruzzo Direzione

Sanità Servizio Veterinario, corredata della documentazione di cui al paragrafo 4, punto 4.1, con esclusione del versamento sempre previsto al punto 4.1.

- *Certificato di accreditamento*

I laboratori che non risultano accreditati secondo quanto previsto al paragrafo 2, punto 2.2, possono essere iscritti provvisoriamente nel Registro regionale presentando copia del contratto stipulato con l'organismo di accreditamento, attestante l'avvio delle procedure finalizzate all'ottenimento dell'accreditamento.

In ogni caso l'accreditamento dovrà essere acquisito entro 18 mesi dalla data d'iscrizione nel Registro regionale.

Il mancato accreditamento del laboratorio o il difetto della sua comunicazione entro i termini previsti, comportano la cancellazione d'ufficio dal Registro regionale, senza la possibilità di reiterare l'istanza d'iscrizione, salvo aver dimostrato preventivamente l'ottenimento dell'accreditamento di cui al paragrafo 2, punto 2.2.

**ALLEGATO B**

(facsimile istanza in bollo)

Regione Abruzzo
 Direzione Sanità Servizio Veterinario
 Via Conte di Ruvo, n.74
 65100 PESCARA

Per il tramite

AUSL _____
 Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Oggetto: Riconoscimento dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante
 della ditta/società _____ con sede legale in Via _____
 n. _____ Comune _____ provincia _____
 Partita Iva _____
 Tel _____ Fax _____ e-mail _____

Chiede che

il laboratorio _____ sito in Via _____
 Comune _____ provincia _____ venga riconosciuto, e conseguentemente iscritto nello
 specifico Registro regionale, per effettuare analisi nell'ambito delle procedure per l'autocontrollo ai sensi delle seguenti
 normative(*):

- D.Lgs 30 dicembre 1992, n.530
- D.Lgs 30 dicembre 1992, n.531
- D.Lgs 30 dicembre 1993, n.537
- D.Lgs 4 febbraio 1993, n.65
- D.Lgs 18 aprile 1994, n.286
- DMS 14 giugno 1996
- D.P.R. 17 ottobre 1996, n.607
- D.P.R. 14 gennaio 1997, n.54
- D.Lgs 26 maggio 1997, n.155
- D.P.R. 10 dicembre 1997, n.495
- D.P.R. 19 gennaio 1998, n.131
- D.P.R. 3 agosto 1998, n.309

*(barrare la normativa che interessa)

Si impegna a comunicare alla Regione, per il tramite della ASL competente, ogni variazione relativa a: ragione sociale, sede del laboratorio, rappresentante legale, responsabile di laboratorio, attività svolta, strutture e attrezzature del laboratorio; si impegna inoltre a comunicare gli aggiornamenti del manuale di qualità, l'elenco aggiornato delle prove o gruppi di prove accreditate, e l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dagli organismi di accreditamento.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

- a) dichiarazione firmata ai sensi della L.241 e quindi con tutte le conseguenze penali e civili susseguenti ad una dichiarazione mendace e/o non veritiera, dal direttore responsabile del laboratorio, dalla quale risulti che il medesimo opera in conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001 così come modificata

dalla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025 ed alle procedure operative standard previste ai capitoli 3 e 8 dell'Allegato II del D.Lgs 27 gennaio 1992, n.120, così come sostituiti dai punti 2 e 7 dell'allegato I del decreto del Ministero della sanità 5 agosto 1999;

- b) copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività rilasciata dall'autorità competente;
- c) certificato integrale di iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente;
- d) specificazioni delle tipologie dei controlli analitici (elencare quali determinazioni vengono effettuate, su quali matrici si eseguono tali analisi; i metodi utilizzati distinti in metodi normativi e/o interni) che il laboratorio effettua,
- e) relazione tecnica riguardante struttura e organizzazione del laboratorio, comprendente:
 - 1) la dotazione strumentale
 - 2) il personale con le relative qualifiche professionali
 - 3) la planimetria dei locali con indicata la loro destinazione
- f) ricevuta del versamento di € 1032,91 relativo alla procedura di riconoscimento, effettuato sul c/c postale n. 208678 intestato a Regione Abruzzo Servizio Tesoreria – L'Aquila
- g) manuale della qualità in distribuzione controllata in cui è descritto il sistema di qualità sulla base del quale opera il laboratorio;
- h) copia del certificato di accreditamento secondo la norma EN 45001 così come modificata dalla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da enti riconosciuti ed autorizzati, riferito alle singole prove o gruppi di prove per le quali il laboratorio chiede l'iscrizione nell'elenco regionale.

Data _____

Firma
del Legale Rappresentante

ALLEGATO C



(facsimile istanza in bollo)

Regione Abruzzo
Direzione Sanità Servizio Veterinario
Via Conte di Ruvo, n.74
65100 PESCARA

Per il tramite

AUSL _____
Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Oggetto: Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Variazione dati laboratorio.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
rappresentante del laboratorio _____
iscritto nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari
con il numero _____

Comunica che

La ragione sociale del laboratorio su indicato è cambiata in _____

C.F./P.IVA _____

Si precisa che tutti gli altri dati inerenti il laboratorio, precedentemente dichiarati, rimangono invariati.

Data _____

Firma
del legale rappresentante

Si allega alla presente istanza:

- marca da bollo di valore corrente
- certificato integrale di iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente
- atto notarile attestante il cambio di ragione sociale
- ricevuta del versamento di euro 103,29 effettuato sul c/c postale n.208678 recante come causale: Variazione dati laboratorio

**ALLEGATO D**

(facsimile istanza in bollo)

Regione Abruzzo
Direzione Sanità Servizio Veterinario
Via Conte di Ruvo, n.74
65100 PESCARA

Per il tramite

AUSL _____
Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Oggetto: Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Variazione dati laboratorio.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
rappresentante del laboratorio _____
iscritto nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari
con il numero _____

Comunica che

il laboratorio ha cambiato

- sede legale
 sede operativa

La nuova sede _____ è in Via _____ n. _____
Provincia _____ Cap _____ Tel _____ Fax _____

Si precisa che tutti gli altri dati inerenti il laboratorio, precedentemente dichiarati, rimangono invariati.

Data _____

Firma
del legale rappresentante

Si allega alla presente istanza:

- marca da bollo di valore corrente
- certificato integrale di iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente
- ricevuta del versamento di euro 103,29 effettuato sul c/c postale n. 208678 recante come causale: Variazione dati laboratorio
- relazione tecnica* riguardante struttura e organizzazione del laboratorio, che riporta:
 - a) il personale e le relative qualifiche
 - b) la dotazione strumentale
 - c) la planimetria dei locali con indicata la loro destinazione

* (la relazione tecnica è da allegare solo nel caso di cambio sede operativa)

ALLEGATO E



(facsimile istanza in bollo)

Regione Abruzzo
Direzione Sanità Servizio Veterinario
Via Conte di Ruvo, n.74
65100 PESCARA

Per il tramite

AUSL _____
Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Oggetto: Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Variazione dati laboratorio.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
rappresentante/responsabile del laboratorio _____
iscritto nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari
con il numero _____

Comunica di

aver assunto la legale rappresentanza / la direzione del su indicato laboratorio in sostituzione del Sig. _____

a far data dal _____

Si precisa che tutti gli altri dati inerenti il laboratorio, precedentemente dichiarati, rimangono invariati.

Data _____

Firma

Si allega alla presente istanza:

- marca da bollo di valore corrente
- certificato integrale di iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente
- ricevuta del versamento di euro 103,29 effettuato sul c/c postale n.208678 recante come causale: Variazione dati laboratorio

**ALLEGATO F**

(facsimile istanza in bollo)

Regione Abruzzo
Direzione Sanità Servizio Veterinario
Via Conte di Ruvo, n.74
65100 PESCARA

Per il tramite

AUSL _____
Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Oggetto: Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Variazione dati laboratorio.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
rappresentante del laboratorio _____
iscritto nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari
con il numero _____

Comunica che

il su indicato laboratorio ha aggiunto all'elenco delle disposizioni legislative ai sensi delle quali può effettuare analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari anche la seguente normativa:

- D.Lgs 30 dicembre 1992, n.530
- D.Lgs 30 dicembre 1992, n.531
- D.Lgs 30 dicembre 1993, n.537
- D.Lgs 4 febbraio 1993, n.65
- D.Lgs 18 aprile 1994, n.286
- DMS 14 giugno 1996
- D.P.R. 17 ottobre 1996, n.607
- D.P.R. 14 gennaio 1997, n.54
- D.Lgs 26 maggio 1997, n.155
- D.P.R. 10 dicembre 1997, n.495
- D.P.R. 19 gennaio 1998, n.131
- D.P.R. 3 agosto 1998, n.309

*(barrare la normativa che interessa)

Si **chiede** pertanto che il laboratorio venga riconosciuto anche ai sensi della su indicata norma con conseguente aggiornamento dei dati nel Registro regionale.

Data _____

Firma
del legale rappresentante

Si allega alla presente istanza:

- marca da bollo di valore corrente
- ricevuta del versamento di euro 103,29 effettuato sul c/c postale n.208678 recante come causale: Variazione dati laboratorio
- certificato di accreditamento riferito alle singole prove o gruppi di prove per cui si chiede il nuovo riconoscimento
- relazione tecnica riguardante struttura e organizzazione del laboratorio, che riporta
 - a) il personale e le relative qualifiche
 - b) la dotazione strumentale
 - c) la planimetria* dei locali con indicata la loro destinazione
- aggiornamento del manuale di qualità

* (con gli opportuni riferimenti a modifiche strutturali, se apportate)

**ALLEGATO G**

(facsimile istanza in bollo)

Regione Abruzzo
 Direzione Sanità Servizio Veterinario
 Via Conte di Ruvo, n.74
 65100 PESCARA

Per il tramite

AUSL _____
 Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Oggetto: Elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Variazione dati laboratorio.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
 rappresentante del laboratorio _____
 iscritto nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari
 con il numero _____

Comunica che

il su indicato laboratorio ha subito le seguenti modifiche strutturali _____

Data _____

Firma
 del legale rappresentante

Si allega alla presente istanza:

- marca da bollo di valore corrente
- ricevuta del versamento di euro 103,29 effettuato sul c/c postale n.208678 recante come causale: Variazione dati laboratorio
- relazione tecnica riguardante struttura e organizzazione del laboratorio, che riporta
 - a) il personale e le relative qualifiche
 - b) la dotazione strumentale
 - c) la planimetria* dei locali con indicata la loro destinazione

* (con gli opportuni riferimenti alle modifiche strutturali apportate)